COMUNE DI ROBECCO PAVESE

Provincia di Pavia

Organo di Revisione Economico-Finanziario

VERBALE N. 17/2023

OGGETTO: Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2023 con i vincoli di bilancio

Il sottoscritto dott. Domenico Piazzolla, revisore unico di questo Comune, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 26/11/2020, esecutiva, ed in carica per il triennio 2021/2023, nell'esercizio della sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1 del TUEL,

PREMESSO

- che si rende necessario procedere all'esame dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 sulla base della determina, relazione illustrativa e relazione tecnica finanziaria predisposta dal responsabile del servizio ragioneria;
- che il principio contabile di cui all'All. 4/2 al punto 5.2 prevede che "... nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate ...", avendo precisato la giurisprudenza contabile come la "formale delibera" si riferisca alla determina dirigenziale della costituzione del fondo essendo un atto di gestione che il Testo unico degli enti locali e la legislazione intestano in via esclusiva ai dirigenti;
- che l'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023 è pervenuta dal responsabile del servizio ragioneria, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;
- che l'art. 5, comica 3 del C.c.n.l. 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, sono effettuati dall'organo di revisione;
- che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali (art. 40, comma 3 bis, del D.Lgs. 165/2001);
- che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (art. 40bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs 150/2009);
- che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo (art. 40, comma 3sexies, d.lgs. 165/2001);
- che l'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2023, è stata trasmessa al Revisore in data 25/09/2023, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.
- che tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 18/09/2023, risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 40, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001

- che il Revisore viene assistito, nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo, dal Responsabile dell'Ufficio amministrativo, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

ACCERTATO

- che la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- che i fondi contrattuali per l'anno 2023 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- che l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- che il il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023.

Robecco Pavese, lì 25/09/2023

Il Revisore Unico Dott. Domenico Piazzolla